

# ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

## DELIBERAZIONE N. 8

**Oggetto:** riaccertamento dei residui attivi e passivi esistenti al 31 dicembre 2016 ed eliminazione dallo stato patrimoniale dei crediti inesigibili non aventi natura di residui e riaccertamento di crediti non aventi natura di residui.

### IL CONSIGLIO DI INDIRIZZO E VIGILANZA

(Seduta del 5 giugno 2018)

**Visto** l'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 479, nel testo modificato dall'art. 17, comma 23, della legge 15 maggio 1997, n. 127, inerente le funzioni del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza;

**Visto** l'art. 4, comma 2, del D.P.R. 24 settembre 1997, n. 366 concernente le disposizioni per l'organizzazione ed il funzionamento dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;

**Visto** il D.P.C.M. del 14 novembre 2017 con il quale è stato ricostituito per un quadriennio, decorrente dalla data di insediamento, il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell'INPS;

**Visto** l'art. 36 del "Regolamento per l'Amministrazione e la Contabilità dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale", approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 172 del 18 maggio 2005;

**Vista** la deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'INPS n. 210 del 10 febbraio 1998 che ha disciplinato i criteri per l'accertamento e la declaratoria di irrecuperabilità dei crediti dell'Istituto;

**Visto** l'art. 40 del D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97, concernente l'amministrazione e la contabilità degli Enti pubblici;

**Vista** la determinazione presidenziale n. 50 del 3 maggio 2018 "riaccertamento dei residui attivi e passivi esistenti al 31 dicembre 2016 ed eliminazione dallo stato patrimoniale dei crediti inesigibili non aventi natura di residui";



**Rilevato** che l'importo relativo alla causale "ritardata comunicazione di cessazione di attività" delle Gestioni artigiani e commercianti, per un totale di circa 559 milioni di euro, rappresenta circa il 98% delle posizioni creditorie da cancellare per tali gestioni e circa il 65% rispetto al totale dei crediti proposti per lo stralcio e che l'incidenza di tale causale di eliminazione si mantiene su livelli significativi ormai dal 2002;

**Ritenuto** opportuno programmare un'analisi e un approfondimento su tale tematica;

**Ritenuto**, altresì, opportuno promuovere, già a partire dal prossimo esercizio finanziario, il coinvolgimento dei Comitati amministratori al fine di acquisire anche il loro parere preventivo;

**Condivise** le osservazioni contenute nella relazione del Collegio sindacale, allegato A al verbale n. 17 del 10 maggio 2018 e in particolare quelle relative alla necessità di:

- ✓ conoscere lo stato della riconciliazione tra i crediti risultanti a Equitalia al 31 dicembre 2016 e quelli risultanti dalle scritture contabili gestite dalla struttura tecnica alla stessa data;
- ✓ adottare idonee iniziative finalizzate a ridurre l'incidenza della causale "ritardata comunicazione di cessazione attività" delle Gestioni artigiani e commercianti sul totale dei crediti proposti per lo stralcio;
- ✓ proseguire con la massima attenzione nelle attività di verifica, controllo e monitoraggio dei residui al fine di incrementare il "tasso di realizzazione delle posizioni creditorie, in particolare di quelle di natura contributiva";

**Considerato** che la proposta di eliminazione dei residui attivi al 31 dicembre 2016, per complessivi 882 milioni di euro, trova copertura nell'apposito fondo di svalutazione crediti;

**Visto** il parere congiunto delle Commissioni Entrate ed Economico Finanziaria che costituisce parte integrante della presente deliberazione,

### **Delibera**

- di approvare le variazioni da apportare ai residui attivi e passivi esistenti al 31 dicembre 2016 come segue:
  - ai residui esistenti al 31 dicembre 2016, in evidenza nel conto finanziario generale, le variazioni in diminuzione dei residui attivi per complessivi euro 882.932.052,53 ed in detrazione dei residui passivi per complessivi euro 184.920.158,24;
  - ai residui attivi variazioni in aumento per euro 101.066,07;

  
Il Segretario

- di rideterminare complessivamente i residui iniziali attivi e passivi al 1 gennaio 2017;
  - di eliminare dallo stato patrimoniale i crediti non aventi natura di residui per complessivi euro 3.547.901,33;
  - di riaccertare nello stato patrimoniale crediti non aventi natura di residui per complessivi euro 206.917,91;
- di impegnare gli Organi di gestione ad:
- elaborare una nuova disciplina relativa ai criteri per l'accertamento e la declaratoria di irrecuperabilità dei crediti dell'Istituto che sono stati stabiliti con deliberazione del CdA risalente all'anno 1998;
  - adottare le iniziative necessarie atte a ridurre e/o eliminare le cause di tardiva cancellazione dei lavoratori autonomi iscritti alle Gestioni artigiani e commercianti.

IL SEGRETARIO  
(Gaetano Corsini)  
Documento firmato in originale

IL PRESIDENTE  
(Sabina Valentini)  
Documento firmato in originale

## **Commissione Entrate Commissione Economico Finanziaria**

**Parere in merito al "Riaccertamento dei residui attivi e passivi esistenti al 31 dicembre 2016, eliminazione dallo Stato patrimoniale dei crediti inesigibili non aventi natura di residui e riaccertamento di crediti non aventi natura di residui"**

### **Fonti**

- Determinazione presidenziale n. 50 del 3 maggio 2018;
- Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali dell'INPS determinazione presidenziale n. 110 del 28 luglio 2016, da ultimo modificato con determinazione presidenziale n. 125 del 26 luglio 2017;
- Art. 36 del "Regolamento di amministrazione e contabilità dell'INPS", allegato alla deliberazione CdA n. 172 del 18 maggio 2005;
- Deliberazione CdA n. 210 del 10 febbraio 1998 "Criteri per l'accertamento e declaratoria di irrecuperabilità dei crediti dell'Istituto";
- Verbale del Collegio dei Sindaci n. 17 del 10 maggio 2018;

### **Premessa**

Sulla base del Regolamento di amministrazione e di contabilità dell'INPS il CIV delibera il riaccertamento dei residui attivi e passivi e l'inesigibilità dei crediti determinati secondo i criteri stabiliti dalla deliberazione del CdA n. 210 del 10 febbraio 1998.

#### ➤ Residui attivi in diminuzione

Causali di eliminazione	Importi in euro
accertate obiettive situazioni di irrecuperabilità	73.876.799,01
per insussistenza del credito per sentenza passata in giudicato	107.509.490,40
per rettifica di erronea registrazione	107.126.998,00
<b>Totale</b>	<b>288.513.287,41</b>

In analogia ai criteri stabiliti dal CdA sono, inoltre, proposte le seguenti variazioni dei residui attivi:



Causali di eliminazione	Importi in euro
Ritardata comunicazione per cessazione attività	559.702.119,95
Ricorsi amministrativi accolti	21.071.792,03
Somme non più dovute a seguito di diversi orientamenti amministrativi	12.979.241,22
<b>Totale</b>	<b>595.753.153,20</b>
<b>Totale residui attivi</b>	<b>882.266.440,60</b>

Il totale dei residui attivi non comprende le eliminazioni di somme non più dovute per legge (da condono o da condono con SSN).

➤ Residui passivi in diminuzione

Causali di eliminazione	Importi in euro
Sopravvenute prescrizioni	164.648.041,00
Sopravvenuta insussistenza di partite debitorie	20.272.117,10
<b>Totale variazione residui passivi</b>	<b>184.920.158,24</b>

➤ Residui passivi in aumento

nessuno

a) riaccertati su partite precedentemente eliminate e di cui si è acclarato il titolo di credito o di debito

- in via giudiziale;
- in via amministrativa

➤ Sono previsti, inoltre residui attivi in aumento per euro 101.066,07.

Il CIV sintetizza la seguente proposta di riaccertamento in diminuzione dei residui attivi:

Totale riduzione di residui attivi	<b>882.932.052,53</b>
di cui:	
- totale riduzioni per contributi	817.615.293,60
- totale riduzioni per recupero da prestazioni	64.581.218,35
- totale riduzioni da condono lavoratori agricoli dip e CD/CM	735.540,70
Totale riduzioni dei contributi per settore	<b>817.615.293,60</b>
- Artigiani	171.619.456,63
- Commercianti	399.233.310,74
- CD-CM	32.491.224,69
- Dip. Agricoli	25.878.400,80
- Uniemens	165.592.901,23
- Varie (dip.privati, pubblici e spettacolo)	22.799.999,51

## Conclusioni e proposte

Le Commissioni Entrate ed Economico Finanziaria, rilevano che l'importo relativo alla causale "ritardata comunicazione di cessazione di attività" delle Gestioni artigiani e commercianti, ammonta complessivamente a circa 559 milioni di euro, e che tale importo rappresenta circa il 98% delle posizioni creditorie da cancellare per tali gestioni e circa il 65% rispetto al totale dei crediti proposti per lo stralcio. L'incidenza di tale causale di eliminazione si è mantenuta su livelli significativi, sia in termini assoluti che in peso percentuale, ormai dal 2002, nonostante alcune modifiche legislative introdotte nel tempo. Le Commissioni Entrate ed Economico Finanziaria intendono sviluppare un'analisi e un approfondimento su tali tematiche e ritengono altresì indispensabile che gli Organi di gestione adottino le iniziative necessarie atte a ridurre e/o eliminare le cause di tardiva cancellazione dei lavoratori autonomi iscritti alle Gestioni artigiani e commercianti.

  
Il Segretario



Le predette Commissioni ritengono, altresì, necessario procedere ad un aggiornamento degli attuali criteri per l'accertamento e la declaratoria di irrecuperabilità dei crediti dell'Istituto che sono stati stabiliti con deliberazione del CdA risalente all'anno 1998.

In considerazione degli effetti rilevanti che il riaccertamento dei residui ha sull'avanzo di amministrazione, nonché dell'impatto che le operazioni di riaccertamento hanno sui risultati economico patrimoniali delle singole gestioni e fondi, si ritiene opportuno promuovere, già a partire dal prossimo esercizio finanziario, il coinvolgimento dei Comitati amministratori al fine di acquisire anche il loro parere preventivo.

Le Commissioni all'unanimità dei presenti approvano l'allegata proposta di deliberazione del CIV, raccomandando di considerare il presente parere parte integrante della stessa.

IL COORDINATORE ENTRATE  
(RICCARDO GIOVANI)  
Documento firmato in originale

IL COORDINATORE ECONOMICO FINANZIARIA  
(FRANCESCO RAMPI)  
Documento firmato in originale

Il Segretario  
